

AFRIQUIA MERZOUGA RALLY Joan Barreda Bort, un esordio prorompente !

Siamo entrati nel vivo della gara! La prima delle cinque tappe dell'Afriquia Merzouga Rally è stata disputata lunedì. In programma: 206,71 km con **passaggi ondulati** e diverse aree di dune particolarmente delicate. Un giorno ideale per i tanti amatori che vogliono disputare un vero e proprio rally raid, simile a quello che gli specialisti della disciplina sono abituati a fare. Anche i migliori piloti non sono stati da meno, come lo spagnolo Joan Barreda Bort, vincitore di questa prima tappa davanti alla Yamaha di Franco Caimi e un'altra Honda, quella di Ricky Brabec.

Da notare :

- 206,71 km di tracciato questo lunedì per la prima tappa
- Nella categoria moto si è imposto Juan Barreda Bort (Honda)
- Franco Caimi (Yamaha) si è piazzato al **2° posto**, davanti alla Honda di Ricky Brabec (**3° classificato**)
- Nel Side by Side, ha vinto la tappa Stefano Pelloni (Yamaha) mentre il francese Axel Dutrie (Yamaha) si è imposto nel quad
- Domani, la **2° tappa** si preannuncia ricca di sorprese con 175,30 km da percorrere

Un paesaggio da sogno alle porte del deserto. I dintorni dell'hotel Tombouctou, dove si trova il campo di questa nona edizione dell'Afriquia Merzouga Rally, sono circondati da imponenti dune bruciate dal sole e modellate dal vento. "Ti fa venir voglia di divertirti" ha commentato un pilota di quad al mattino presto prima di recarsi sulla pista. I 124 concorrenti si sono lanciati questo lunedì mattina su due anelli per percorrere 206,71 km di terreno che varia fra **piste molto ondulate** ed aree di dune. Obiettivo: testare la capacità di navigazione dei piloti. E per aumentare l'entusiasmo di questa tappa, le motociclette e i Side by Side hanno corso fianco a fianco durante il primo chilometro.

All'inizio della tappa, anche le **piste molto ondulate** si sono rivelate difficili e diversi piloti hanno riscontrato problemi meccanici. Un po' più lontano, al km 50, l'area era delicata in termini di navigazione e molti concorrenti hanno dovuto **"orzare"** per convalidare i loro **way points**. I favoriti non si sono fatti aspettare. Il giorno dopo la vittoria di Kevin Benavides nel prologo di 5 km, è un altro pilota Honda, Joan Barreda Bort, a prevalere. Il marchio giapponese piazza tre delle sue moto nelle prime cinque posizioni grazie a Ricky Brabec (3°) e Kevin Benavides (5°). Franco Caimi (Yamaha, 2°) e Pablo Quintanilla (Husqvarna, 4°) completano la Top 5.

CLASSIFICA (provvisoria) :

MOTO

- 1- Joan Barreda Bort (Honda) in 3 h 15'58"
- 2- Franco Caimi (Yamaha) a 8"03
- 3- Ricky Brabec (Honda) a 11"25
- 4- Pablo Quintanilla (Husqvarna) a 12"17
- 5- Kevin Benavides (Honda) a 13"46

SIDE BY SIDE

- 1- Stefano Pelloni (Yamaha) in 4h18'03
- 2- Bruno Varela (Can-Am) a 2"57
- 3- Ruben Faria (Can-Am) a 2"57

QUAD

- 1- Axel Dutrie (Yamaha) in 4 h 54'34"
- 2- Anaam Ali (Can-Am) a 6"53

COMMENTI

Joan Barreda Bort (Honda, 1°) : « Posso solo rallegrarmi del risultato. È davvero bello iniziare il rally in questo modo. Tuttavia, ho avuto un intervento chirurgico alle ossa del polso alla fine di febbraio e mi fa ancora un po' male, soprattutto alla fine della speciale, quindi ho più fiducia nelle qualità della moto che nella mia forma fisica. Spero che migliorerà. »

Ricky Brabec (Honda, 3°) : « E' stata davvero una bella tappa. Ci sono passaggi un po' difficili da navigare, a volte con quattro **note** ogni singolo chilometro. Ma è un ottimo allenamento con una buona varietà di paesaggi tra dune, fesh-fesh e **piste ondulate**. Qui il terreno è ideale per prendere confidenza con la moto, effettuare **regolazioni** e affrontare seriamente ogni passaggio. Il seguito sembra ancora più impegnativo, dovrò recuperare! »

Pablo Quintanilla (Husqvarna, 4°) : « Questa prima tappa non è stata per niente facile da gestire con parti sinuose e delicate. Ho avuto bisogno di diversi chilometri all'inizio per prendere il ritmo e adattarmi alla navigazione. Ho un ottimo feeling con la moto e spero che continui per tutta la settimana. »

Toby Price (KTM, 7°) : « Ho avuto un problema al km 68 in termini di navigazione e ho perso un po' di tempo (è a 15'23 dal vincitore). Ma ci sono ancora molte miglia da percorrere prima della fine della gara. Voglio fare di tutto per continuare a godermi la mia moto, e non essere sorpreso dal road book ... Qui le condizioni per i rally sono ottime. Non vedo l'ora di continuare! »

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domare le dune!

Come per lunedì, la **2° tappa** è composta da due anelli, uno verso sud, l'altro verso nord per un totale di 175,30 km. I due anelli prevedono piste ondulate e terminano nelle dune dell'Erg. La tappa è tecnica, in particolare per quanto riguarda la navigazione. Da notare che le partenze, gli arrivi e le neutralizzazioni avranno tutti luogo all'hotel Tombouctou dove sono basate le squadre di assistenza.

Maggiori informazioni sul sito del rally www.merzougarally.com

Contatto stampa

Maria Guidotti

maria@mariaguidotti.com / pressedakar@aso.fr